

Stefano Zardini - Anemos (ART POP UP - Bologna) - attualmente sono in linea 1635 utenti di cui 14 registrati

Exibart.com guarda

home ■ inaugurazioni ■ calendario ■ speed-news ■ forum ■ annunci ■ concorsi ■ sondaggi ■ commenti ■ pubblicit
 Exibart.platform > onpaper ■ mobile ■ bookshop ■ rss ■ pdf ■ tv ■ **blog** ■ alert ■ newsletter ■ segnala ■

Exibart.toolbar, una barra di servizio con tutto Exibart all'interno del tuo browser. Di che si tratta? **Legg**

community ■

e-mail

password

entra >>

- password persa?
- mail attivazione non arrivata?
- REGISTRATI

cerca in Exibart.com

recensioni ■

- biennale 2009
- bologna
- friuli v. g.
- genova
- marcheabruzzo
- milano
- napoli
- roma
- sardegna
- sicilia
- torino
- toscana
- trento bolzano
- venezia
- altrecittà
- around

rubriche ■

- architettura
- arteatro
- decibel
- design
- didattica
- essai
- exibart studi
- exibinterviste
- giovanearte
- exiwebart
- fashion
- fiere
- fotografia
- in fumo
- libri
- pre[ss]view
- visualia
- .:random:.

argomenti ■



kunStart 10



Exibart.
bookshop

Bologna - dal 28 gennaio al 13 febbraio 2010

Stefano Zardini - Anemos



[Vedi la foto originale]

ART POP UP

vai alla scheda di questa sede
 Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede

Via Galliera 31c (40121)

www.artpopup.net

individua sulla mappa Exisat

individua sullo stradario MapQuest

Stampa questa scheda

Eventi in corso nei dintorni

Una mostra in un nuovo concept. Focus su Mosca, New York e Parigi come non si sono mai viste prima. Perché i luoghi ritratti nella serie Anemos non sono semplici contenitori, ma architetture viventi, che respirano e vibrano, scenografie in divenire della storia del mondo.

orario: Orari weekend ArteFiera: venerdì 29 dalle 15 alle 20 - sabato 30 dalle 16 alle 24 - domenica 31 dalle 16 alle 20
 Orari dall'1 al 13 febbraio: dal lunedì al sabato, dalle 17 alle 20.00.

Chiusa la domenica
 (possono variare, verificare sempre via telefono)

biglietti: free admittance

vernissage: 28 gennaio 2010. ore 22.00 After dinner a cura di Sosushi e Viniamo.it

ufficio stampa: OMNIA RELATIONS

curatori: Francesca Marra

autori: Stefano Zardini

genere: fotografia, personale

segnala l'evento ad un amico ■

mittente:

e-mail mittente:

e-mail destinatario:

- personaggi
- politica e opinioni
- progetti e iniziative

acuradi...

curator parade

- 5 B. Corà
- 4 L. Pratesi
- 4 A. Bonito Oliva
- 3 V. Dehò
- 3 F. Poli
- 3 A. Zanchetta
- 3 G. Zanotto
- 3 C. Lio
- 3 S. Lacagnina
- 3 F. Gualdoni

classifica >>

antidoping

artist parade

- 13 L. Fontana
- 11 G. Balla
- 9 M. Schifano
- 9 B. Munari
- 8 G. Paolini
- 8 M. Pistoletto
- 8 F. Depero
- 8 M. Sironi
- 8 M. Paladino
- 7 E. Vedova

classifica >>

pierre

pressoffice parade

- 21 studio esseci
- 18 clp
- 14 zetema
- 12 studio pesci
- 10 electa
- 9 civita
- 8 spaini & partners
- 8 motta cultura
- 6 lucia crespi
- 5 paola manfredi

classifica >>

cfr.

publisher parade

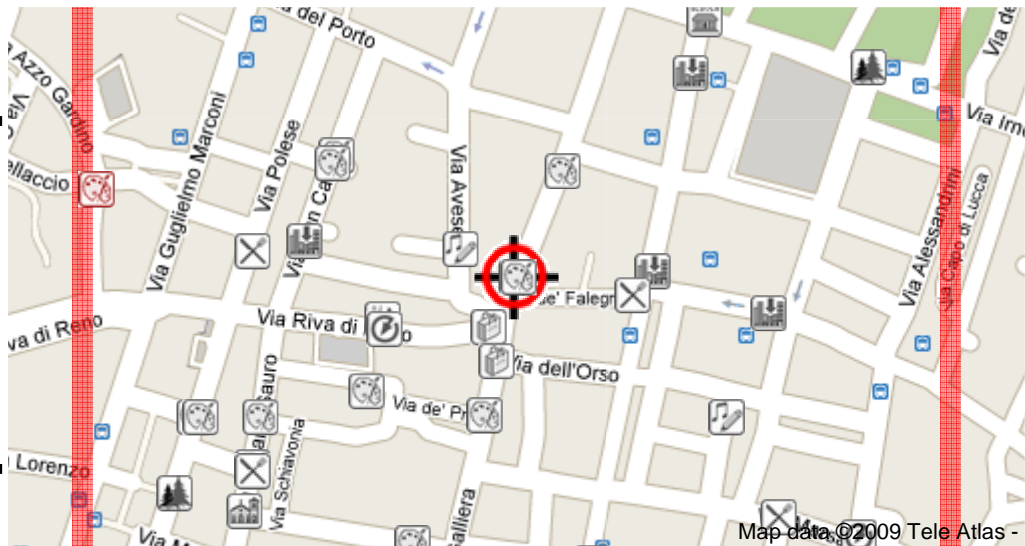
- 36 silvana editoriale
- 13 skira
- 12 electa
- 9 24 ore motta cultura
- 5 polistampa
- 5 gangemi
- 4 marsilio
- 4 mandragora
- 4 sillabe
- 3 linea d'ombra libri

classifica >>

messaggio:

invia

individua sulla mappa ■

**Studio fotografico**

Fotografia industriale, fotografia aerea, food e still life.

Scrittori Emergenti

Invia La Tua Opera Inedita Entro il 5 febbraio 2010

comunicato stampa ■

«Anche le città credono d'essere opera della mente o del caso, ma né l'una né l'altro bastano a tener su le loro mura. D'una città non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda».

Italo Calvino, Le città invisibili

Bologna, XXIII novembre 2009- Un viaggio nell'essenza più nascosta di tre città, tre storie, tre culture. Questo il lavoro di ricerca del fotografo Stefano Zardini cui è dedicato il primo ART POP UP, lo spazio che dà spazio alla creatività che si materializza all'interno del calendario di Arte Fiera Off.

E così prenderà forma Anemos. Una mostra in un nuovo concept. Focus su Mosca, New York e Parigi come non si sono mai viste prima. Perché i luoghi ritratti nella serie Anemos non sono semplici contenitori, ma architetture viventi, che respirano e vibrano, scenografie in divenire della storia del mondo.

Zardini si è divertito ad andare a caccia di scorci dimenticati, angoli apparentemente isolati, ma anche di costruzioni simbolo. Il tutto utilizzando una tecnica, quella del 'mosso fotografico' che permette all'obiettivo di produrre immagini che vanno al di là di ciò che è semplice rappresentazione, arrivando al cuore delle cose. Basta guardare l'Empire State Building, nelle sue luci squillanti, o perdersi nella spirale colorata del Guggenheim, per cogliere tutta la carica di New York, il senso di eterno fermento che caratterizza una delle più imponenti metropoli del globo. Stessa cosa accade per Mosca, ma questa volta l'atmosfera è completamente diversa, qui nelle immagini degli edifici di oggi si ritrova la malinconia della Russia cupa e severa d'un tempo, l'impronta forte di quell'impero che ancora adesso, a vent'anni dalla caduta del muro di Berlino, rimane vivo nella memoria e nelle coscienze. Parigi conclude questa serie di foto, o sarebbe meglio dire di suggestioni, parlando di una città evanescente, dove colori sfumati si uniscono a linee e forme geometriche, che incorniciano il cielo. Le città sono finalmente visibili nel loro più silenzioso respiro, protagoniste di 15 scatti - selezione di un lavoro ben più ampio - dove storia comune e personale dialogano, mostrando una visione dinamica, inedita e poetica di un mondo più che mai vivo nella sua essenza.

Questo lavoro, realizzato negli ultimi cinque anni da Stefano Zardini – fotografo originario di Cortina d'Ampezzo, ma ormai cittadino del mondo -, è una sintesi della sua lunga ricerca fotografica. Fotoreporter per professione, Zardini è una grande firma di testate importanti come Magazine RCS, Panorama, AD, The Times e Vogue e le sue opere sono state esposte anche a Parigi, Milano, Bangkok, New York, Ginevra e Vienna.

Altre opere di Fine Art dello stesso autore saranno esposte dal 4 dicembre 2009 all'7 febbraio 2010 alla galleria Ikonos Art Gallery di Cortina D'Ampezzo con la mostra "Noi e loro ovvero dei dorsi". Un viaggio attraverso 18 immagini di "dorsi" con cui Zardini pone e si pone un interrogativo sul diritto di ogni essere al rispetto e ad un'esistenza dignitosa.

ART POP UP

Ed è così che con uno tra i più grandi nomi italiani del reportage d'autore, debutta Art Pop Up, più di una galleria, più di uno spazio e più di uno store, piuttosto un concept che "dà spazio" alle più svariate espressioni d'arte e ai suoi maestri.

Se generalmente le gallerie d'arte ospitano mostre a tempo, Art Pop Up vuole dare alla location un ruolo altamente rappresentativo che, dunque, non potrà essere più la stessa uguale per tutti, ma dovrà esprimere, di volta in volta, l'unicità irripetibile di ogni opera e la capacità dell'artista di aprire al pubblico il proprio "spazio intimo". Luoghi ibridi che nel quotidiano possono avere la funzione di intrattenimento, di studio, di cultura, di spettacolo, di informazione, di lavoro o semplicemente di passaggio, purché vissuti e scelti su misura dell'artista e delle sue creazioni. Ambienti capaci soprattutto di regalare emozioni che il fattore tempo, unitamente alla creazione di un evento, renderanno ancora più speciali.

Art Pop Up, oltre che della scelta della location, si occupa di organizzare, allestire e mettere in scena l'evento con segreteria dedicata e di comunicarlo con ufficio stampa, pubbliche relazioni, creazione di inviti, cataloghi e materiale di promozione digitale e cartaceo, realizzazione e sviluppo di siti ad hoc.

Il primo Art Pop Up ANEMOS - dedicato al fotografo Stefano Zardini - avrà luogo in via Galliera 31/C, a Bologna, in un palazzo storico che incarna tutta la solidità emiliana per stupire al suo interno con luminosità e scorci inaspettati, sede abituale di attività di tre società: mama - progetto e comunicazione, Intermedia mmh - web agency, mypage.it - extraordinary web for kids.

Profilo

Stefano Zardini inizia i suoi studi di fotografia a Milano, per poi trasferirsi a Londra, dove si specializza nell'arte del ritratto e del reportage.

Lavora quindi per Harper's Bazaar e Vogue quindi collabora con diverse riviste geografiche, sportive e di architettura.

Reportage

Ben presto il suo interesse si rivolge al fotogiornalismo. E' tra i pochi fotografi occidentali ad entrare in nazioni ancora chiuse negli anni '70 e '80 quali il Vietnam, l'Oman, lo Yemen del Sud, l'Arabia Saudita, l'Albania.

I suoi reportage lo portano in 60 paesi del mondo dove documenta guerre, situazioni di emergenza e problematiche sociali. Una selezione :

guerra Ciad -Libia-1986

siccità nel Sahel e nel Sahara, 1986

guerra Iran-Iraq 1987

Angola 1988

guerra civile in Mozambico 1988

terremoto in Armenia, 1988

uragano nel Bangladesh, 1991

India, sulle condizioni di lavoro dei Dalit e sulla

prostituzione, 2006 (presentato al Festival Internazionale di

Fotogiornalismo di Perpignan - Visa pour l'Image 2008).

Il tuo browser potrebbe non supportare la visualizzazione di questa immagine.

Il tuo browser potrebbe non supportare la visualizzazione di questa immagine.

Tajikistan, traffico di stupefacenti sul confine con l'Afganistan, 2000 e 2008 (Reportage commissionato dall'United Nations Office on Drugs and Crime)

Russia, AIDS, homeless, prostitution, 2007

energia: il lavoro sulle piattaforme nel Mare del Nord, Gazprom - Estrazione di gas in Siberia, 2008

Reportage di carattere sportivo. Una selezione:

Fuori e dentro il campo con il Petrarca Rugby, 2006. Pubblicazione del libro "Uno di sessanta" per i 60 anni di attività del Petrarca Rugby

Polo estivo e su neve, sci alpino, alpinismo, hockey su ghiaccio.

Reportage sulle Dolomiti:

il vasto archivio comprende oltre 100.000 immagini delle Dolomiti nei vari aspetti:

natura e paesaggi, eventi, cultura, sport, avventura.

Pubblicato

40 libri fotografici dei quali 27 come unico autore.

Magazines

Airone - Alp - Alpin - Atlante - Bell'Italia - Bell'Europa - Berge - bmm -

Condè Nast AD Architectural Digest - Condè Nast Traveller - Der Spiegel - European - Travel and Life - Magazine del Corriere della Sera - Max -

Monsieur - Domus Montagne - Panorama - Ski - Vogue - Sport Week -

The Times - Town & Country oltre a numerosi house organs.

Films

Autore e regista di 40 filmati tra Corti, filmati d'avventura, sport e corporate.

Corporate: Salice, Dainese, Alpinestar, Spitfire jeans, Gilera, Piaggio,

Barilla, ICI Pharma.

ONG: Noi per Loro, Insieme per la Pace.

Il film "Un'idea della Pace", realizzato nel Sahel e Sahara sulla grande siccità

è stato proiettato anche alla Casa Bianca, al Cremlino e al Palazzo di Vetro

sede dell'ONU a New York

Premi:

Gran Premio Pirelli per il miglior film al Festival Internazionale di

Cinematografia sportiva e motoristica al Motorshow di Bologna 1977

Stambecco d'Argento al Concorso Internazionale di Cinematografia

Sportiva. Saint-Vincent 1978

Genziana d'Argento al 28° Film Festival Internazionale di Cinematografia

di Montagna ed Esplorazione, Trento 1980

Fine Art

Stefano Zardini è un fotografo in continua evoluzione, sempre aperto alla esplorazione di nuove tecniche e forme di comunicazione.

La sua innata passione per l'arte fotografica lo ha portato negli ultimi anni a mettere da parte lo stile documentaristico per dedicarsi con sempre maggior impegno ed entusiasmo alla Fine Art, per la quale oggi è molto apprezzato, grazie allo stile personale e rarefatto della sua ricerca, all'uso originale della macchina fotografica e all'interpretazione creativa della realtà.

Le opere di Stefano Zardini sono presenti in diverse collezioni private di arte contemporanea a:

St. Moritz - Roma - New York - Dusseldorf - Milano - Bari - Barcellona -
Montecarlo - Bologna - Klosters - Parma - Brescia - Derbyshire - Prato -
Zurigo - Parigi - Napoli - Londra - Vienna - Genova - Brentford - Ortisei -
Sestriere - Cortina - Capalbio - Bari - Padova - Torino - Bergamo.

Mostre ed esposizioni

26 esposizioni personali tra: Roma - Cortina - Milano - Solferino - Palermo - Ginevra - Parigi - Klosters.

7 mostre collettive tra: Cortina - Milano - Brescia - New York - Bangkok - Vienna.

Membro di "Photographers without borders"

Membro ASMP American Society of Media Photographers

Affiliato TAU Visual

Premiato: Salotto Veneto 1994

Qualified Italian Photographer (QIP) in: Ritratto - Reportage - Paesaggio

Qualified European Photographer (QEP) in: Reportage

Invitato a "Roma Fotografia" 2007

Selezionato a "Visa pour l'Image 2008 - Perpignan"

· **Annunci Google** ·

Fotoritocco Foto

11 Arte

Architettura

Mostre a Verona

Exibart.

Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Firenze con il n. 5069/01.

Direttore editoriale Massimiliano Tonelli

Staff di direzione: Marco Enrico Giacomelli (vicedirettore); Massimo Mattioli (caporedat. news)

Responsabile commerciale Cristiana Margiacchi

Direttore responsabile Giovanni Sighele

Edita da Emmi srl, via Garibaldi 5, 50123 Firenze, p.iva 05247730483

Tel +39 0200614243 o +39 06452214600 o +39 0552399766 o +44 2078553485

Fax +39 02700515651 o +39 06233298524